

S.O.C. Pressioni sull'ambiente
S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni e
autorizzazioni ambientali
Responsabile del procedimento:
ing. Massimo Telesca
via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova
Email: massimo.telesca@arpa.fvg.it
tel. 0432/1918087 - fax 0432/1918120
Responsabile dell'istruttoria:
dott.ssa Laura Catalano
tel. 0432/1918025
Email: laura.catalano@arpa.fvg.it

Spett.le:
REGIONE AUTONOMA FVG
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia
e sviluppo sostenibile
Servizio Valutazioni Ambientali
via Carducci, 6
34133 TRIESTE
PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, LR 43/1990, DPR 357/1997 – progetto di discarica per rifiuti non pericolosi prevista in località Venchiaruzzo nel comune di Cordenons (PN) – Proponente HeraAmbiente S.p.A.
Modifica prescrizione n.8 DGR n. 1181/2011 e s.m.i..

(vs. nota prot. n. 35715 dd. 28/06/2021 al prot. ARPA FVG n. 19471 dd. 28/06/2021)

Premesso, come già evidenziato in occasione di procedimenti amministrativi già avviati nel 2018 e nel 2019 per le due modifiche alla prescrizione n. 8 richieste dal Proponente, che si ritiene opportuno venga mantenuta la distinzione in termini di diverse aree caratterizzanti il corpo discarica:

- 1) aree per le quali non si prevede la coltivazione nei giorni immediatamente successivi;
- 2) aree che hanno raggiunto le quote massime di coltivazione previste dal piano di abbancamento;
- 3) aree in coltivazione che saranno interessate dall'abbancamento dei rifiuti nelle giornate successive e che necessitano, quindi, di una copertura giornaliera;

riguardo alla proposta di utilizzare per la sola copertura giornaliera rifiuti con CER 191209 "Minerali (ad esempio sabbia, rocce)" prodotto dall'impianto del Consorzio Cerea S.p.A. presso Cerea (VR), si ritiene che:

- debbano essere esplicitati i parametri dell'eluato che rendono il rifiuto non recuperabile perché non conformi ai limiti fissati dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;

- debbano essere descritte e definite, già in questa sede, le caratteristiche geotecniche del rifiuto con CER 191209 che il Proponente intende utilizzare per la copertura giornaliera dei rifiuti abbancati;
- tali caratteristiche debbano essere messe a confronto con quelle dei materiali inerti ad oggi utilizzati per il medesimo scopo;
- siano esplicitate frequenze e modalità di verifica e controllo delle caratteristiche geotecniche del rifiuto da impiegare nella copertura giornaliera, anche in relazione al fatto che i processi di trattamento e selezione possono produrre rifiuti con proprietà geotecniche non omogenee nel tempo;
- il rifiuto con CER 191209 debba presentare fin da subito caratteristiche geotecniche idonee e non a seguito dell'azione disagregante effettuata dai mezzi operativi presenti nella cella in coltivazione;
- eventuali altri rifiuti che il Proponente intenda utilizzare per la copertura giornaliera debbano essere debitamente autorizzati e non solo comunicati.

Infine, per immediatezza, si riporta quanto presente nel D.Lgs. 36/03 come modificato dal D.Lgs. 121/2020:

"In caso di coperture giornaliere con materiali granulari, ivi compresi rifiuti opportunamente selezionati allo scopo ed autorizzati dalle autorità competenti ed inserite nell'atto autorizzativo gli stessi dovranno garantire un corretto deflusso dei fluidi generati nel corpo della discarica, dall'alto verso il basso, e del biogas dal corpo rifiuti verso il sistema di captazione e collettamento superficiale. Qualora le tecniche precedentemente esposte si rivelassero insufficienti ai fini del controllo di insetti, larve, roditori ed altri animali, è posto l'obbligo di effettuare adeguate operazioni di disinfestazione e derattizzazione".

Per gli aspetti di tipo sanitario/sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi si rimanda, per competenza, alle eventuali valutazioni di AAS e VV.F.

Distinti saluti

Il responsabile di SOS
ing. Massimo Telesca

*(documento informatico sottoscritto con
firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*